



Esperienze e strumenti innovativi per la promozione della sostenibilità ambientale nei piccoli comuni

***Presentazione del progetto di cooperazione Leader
“Territori che fanno la cosa giusta”***

Ing. Luca Di Domenico



Campobasso 06 dicembre 2012



Borghi Autentici d'Italia

Una rete di oltre 180 comuni italiani impegnati in un **percorso** di miglioramento qualitativo dell'assetto urbano e del territorio, per concorrere ad un **incremento della qualità della vita dei cittadini** e per l'affermazione dei borghi italiani come **risorsa strategica** della vita nazionale.



Perché una rete di borghi?

In Italia ci sono **5800 città con meno di 5000** abitanti i cui punti di forza sono il patrimonio storico e artistico, il paesaggio, i prodotti tipici e la buona cucina, la **coesione sociale**, la qualità e lo stile di vita, la creatività, la capacità di produrre risorse a livello locale, il presidio del territorio e la tutela delle risorse



Perché una rete di borghi?

Il contributo che una rete di borghi, che condivide un manifesto programmatico e un percorso di crescita, sarà cruciale nel delineare le strade per uscire dalla crisi, non solo economica, che attraversa il nostro paese.



ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI in Molise D'ITALIA



Comune di Chiauci (IS)

Nel borgo medievale che conserva ancora, in gran parte, i caratteri costruttivi originali, di sobrio e gradevole gusto locale si respira una magica atmosfera di pace.



Comune di Civitacampomarano (CB)

Civitacampomarano è un piccolo, ridente ed antichissimo paese del Molise. Il territorio è situato nella zona appartenuta all'antica "Frentania", regione dei Sanniti, antica e fiera popolazione italica dei primi secoli avanti Cristo.



Comune di Macchiagodena (IS)

Tutto il paesaggio è dominato dal massiccio del Matese che si erge dall'altra parte della valle, di qui la denominazione di "Terrazza sul Matese".



Comune di Montenero Val Cocchiara (IS)

Di vera suggestione è il raccolto abitato con le sue antiche costruzioni in pietra grigia che si abbarbicano intorno alla Chiesa parrocchiale di S. Maria di Loreto con annesso loggiato panoramico di pregiata fattura.



Comune di Morrone del Sannio (CB)

Il centro abitato domina il territorio circostante in una visione panoramica affascinante.



Comune di Oratino (CB)

Il centro storico è il vero gioiello del paese, mantiene l'originale fascino di borgo medievale.



Comune di Pescopennataro (IS)

L'abitato di Pescopennataro situato ad oltre 1.200 metri s.l.m., domina tutta la vallata del Sangro ed in condizioni di cielo limpido, non è difficile scorgere il mare Adriatico.

Per info:

borghiautenticiditalia.it

baiblog.it



SMART CITIES per i PICCOLI COMUNI?

- SMART
- SMART
cittadin
- SMART
assister
- Intellig
intellige
- SMART



(sanità e

ità

ronment



Innovazione e Sostenibilità

What is a city, but
the people?
True the people are
the city.

W. Shakespeare – Coriolanus 1608

Innovazione e sostenibilità

Le tecnologie e le politiche esistenti vanno adattate, quelle che stanno emergendo vanno affinate, quelle che arriveranno dovranno essere sviluppate. Ma si tratta ancora di metà della storia. L'attuale transizione energetica riguarda sempre di più il NUOVO "COSA" (la progettazione integrata che combina le tecnologie in modalità nuove e inaspettate) e il NUOVO "COME" (nuovi modelli di business e di strategie competitive)

A.B. Lovins – Reinventare il Fuoco 2012

Il nuovo Cosa: la tecnologia integrata

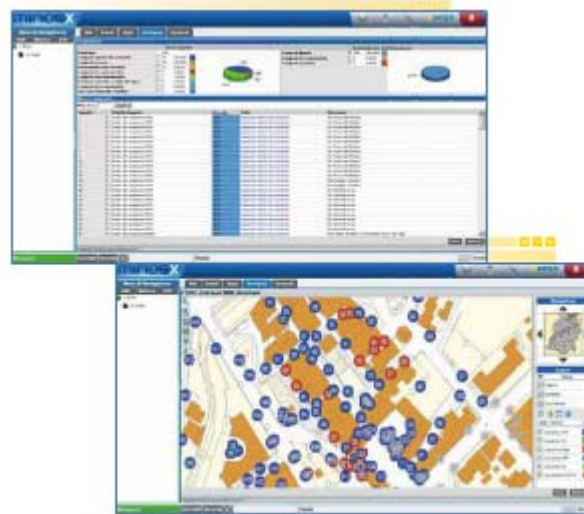
- Attese del cittadino e della PA:
 - Ridurre i consumi e i costi della pubblica illuminazione
 - Migliorare l'adozione di piani di manutenzione della p.i
 - Illuminare cosa e quando serve nel rispetto della normativa vigente
 - Migliorare la sicurezza nelle ore notturne



Il nuovo Cosa: la tecnologia integrata

- Soluzione integrata

Sostituzione delle lampade tradizionali della p.i.
consumo (SAP nuova



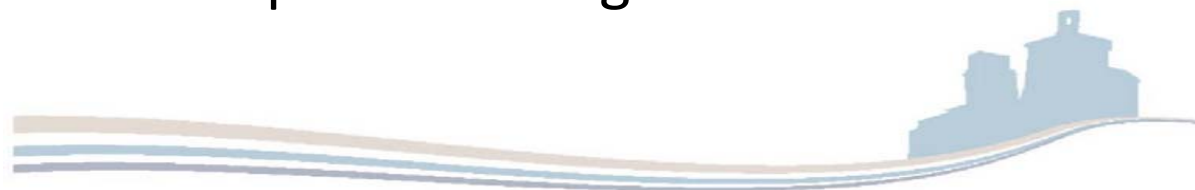
e delle fasce orarie

ogni punto luce di
ogni tipo di
ogni livello di emissione
ogni condizione del traffico



Nuove risorse e coinvolgimento

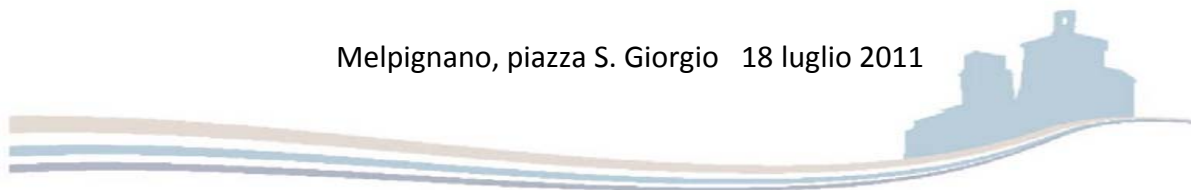
- Intervento su 391 punti luce
- Da 320.000 kWh/anno a 154.000 kWh/anno
- Circa 20.000€/anno disponibili per nuovi investimenti nel settore del risparmio energetico
- Costi di manutenzione ridotti
- Controllo attivo dei cittadini e sensibilizzazione sul tema del risparmio energetico



Il nuovo COME: modelli di gestione innovativi



Melpignano, piazza S. Giorgio 18 luglio 2011



Il nuovo COME: modelli di gestione innovativi

- Favorire l'auto-organizzazione e l'autogestione da parte dei cittadini per gestire direttamente alcuni servizi e creare opportunità di lavoro.
- Realizzare così una **COOPERATIVA DI COMUNITA'** che ponga al centro dell'agire la forma associata e la partnership tra Pubblico e Privato.



La partecipazione dei cittadini

- Una cooperativa formata da cittadini, che diventano così, in qualità di soci utenti, anche proprietari collettivi degli impianti fotovoltaici che si realizzeranno, per dotare le case e le aziende di energia da fonte rinnovabile.
- Alla Cooperativa aderisce anche l'amministrazione comunale, che è stata promotrice del progetto



Come si è partiti

- Luglio 2010: B.A.I. Legacoop e Comune di Melpignano avviano un percorso per dare una risposta **innovativa** affinché i cittadini di un borgo si potessero organizzare per autogestire lo **sviluppo** del loro territorio.
- 2010: Università del Salento – Officina Creativa e Amministrazione Comunale avviano uno studio di fattibilità per
 - Facilitare sul territorio la promozione di comportamenti virtuosi rivolti alla salvaguardia dell'ambiente
 - Realizzare percorsi formativi per tecnici e installatori locali sul tema delle rinnovabili
 - Attivare una verifica del fabbisogno elettrico della comunità e delle opportunità di soddisfarlo attraverso fonte rinnovabile
 - Individuare sul territorio i cittadini che mettessero a disposizione i propri tetti per il progetto



Un percorso con al centro la comunità

- Invio ai cittadini di una lettera da parte dell'amministrazione per spiegare la finalità dell'iniziativa
- Attivazione sportello informativo
- Somministrazione a domicilio di un questionario per approfondire la conoscenza dell'iniziativa e sottoscrivere la disponibilità del proprio tetto per un impianto FV



ASSOCIAZIONE
BORCHI AUTENTICI
D'ITALIA



I numeri del progetto

- 126 soci e a fronte di un investimento di circa 500.000 euro ha realizzato i primi 32 impianti per un totale di 175 kWp, che producono annualmente 245.000 Kw/h di energia pulita pari a circa il 16% del fabbisogno della comunità
- Realizzata un'economia virtuosa e utilizzato risorse umane e professionali della comunità locale: 5 ingegneri per i progetti e la direzione dei lavori, 2 fabbri per la realizzazione dei telai, 7 elettricisti per il montaggio degli impianti.
- Il cittadino avrà l'energia gratis per i prossimi 20 anni e inoltre il riconoscimento del *surplus* da parte di GSE (gestore unico), mentre l'incentivo, sempre da parte del GSE, va alla Cooperativa, attraverso una cessione del credito, dall'intestatario del contatore, cioè il socio-utente che ospita l'impianto; l'incentivo serve in parte a coprire l'esposizione del prestito con Banca Etica.



Il risultato



Grazie per l'attenzione

www.borghiautenticiditalia.it

Ing. Luca Di Domenico
didomenico@borghiautenticiditalia.it
+39 333.1553576

